

lore (6 lire imperiali od $8\frac{1}{2}$ lire correnti) che fu chiamato **Ducatone di Filippo II**. Coniò ancora una nuova moneta d'argento del valore di $5\frac{6}{10}$ lire imperiali o $7\frac{1}{2}$ lire correnti, di grammi 27.842, al titolo di $948/1000$, chiamata **scudo d'argento di Filippo II**, o semplicemente **Filippo**, con il **mezzo Filippo** e **quarto di Filippo** allo stesso titolo e di peso e valore proporzionato. Filippo III nel 1608 rinnovò il conio del *Filippo*, *mezzo Filippo* e *quarto di Filippo*, dello stesso valore, peso e titolo. Così Filippo IV nel 1622, il quale coniò anche il *Ducatone* dello stesso valore, peso e titolo di quello di Filippo II.

Sotto il dominio austriaco, nel 1762, si coniarono nuovamente il *Ducatone* ed il *Filippo* allo stesso valore, peso e titolo delle rispettive monete di Filippo II.

Per la legge 25 Ottobre 1778, Maria Teresa d'Austria coniò una nuova moneta d'argento, chiamata **scudo di Milano** del peso di grammi 23.133 al titolo di $896/1000$ e del valore di lire 6; coniò anche il **mezzo scudo** ed il **quarto di scudo** allo stesso titolo e con valore e peso proporzionato. Nel 1780 rinnovò il conio dello *scudo*; e nel 1785 Giuseppe II rinnovò il conio dello *scudo* e del *mezzo scudo*.

Per la legge 25 Gennaio 1786, Giuseppe II coniò due nuove monete d'argento: il **Filippo nuovo** o **scudo della Corona** del valore di lire $7\frac{1}{2}$ e del peso di grammi 29.540, al titolo di $872/1000$; lo **scudo nuovo** o **tallero di Giuseppe II** del valore di lire $6\frac{3}{4}$ e del peso di grammi 28.067 al titolo di $833/1000$.

Ben si comprende che tutte queste monete d'oro e d'argento, per la continua discesa della *lira*, aumentarono in seguito di tempo il loro valore reale, e sulla fine del 1700 avevano un valore ben diverso da quello di emissione, come si vedrà nella tabella che segue.